

# ORARIO SETTIMANALE S. MESSE

XXIX domenica del Tempo Ordinario		
<b>Sabato 20 ottobre</b>	<b>19.00</b> <b>Mure</b>	+ Egidio Mascarello (ann.); Gina Parison e fam.; Alberto Nicoli (ann.)
<b>Domenica 21 ottobre</b> <i>(XXIX dom. del T.O.)</i>	<b>9.00</b> <b>Laverda</b>	+ Giuseppe, Iselda, Rina; def. fam. Antonio Scettro; Ignazio Andreetta; Italo Angonese e Adele; Elisa Pesavento (ann.); Giuseppe Rubbo (ann.); Benvenuta Girardi(ann.), Valentino Pivotto, Antonio, Angelo e Noemi; Francesco Lavarda e fam.; Guido Giglio e fam.
	<b>11.00</b> <b>Mure</b>	
<b>Martedì 23 ottobre</b>	<b>8.30</b> <b>Mure</b>	
<b>Giovedì 25 ottobre</b>	<b>8.30</b> <b>Laverda</b>	
<b>Sabato 27 ottobre</b>	<b>19.00</b> <b>Mure</b>	+ Antonio Passuello, Orsola Moresco (ann.); Jole (ann.), Giuseppina, Antonio, def. fam. Nicolli; Tarcisio Celi (ann.)
<b>Domenica 28 ottobre</b> <i>(XXX dom. del T.O.)</i>	<b>9.00</b> <b>Laverda</b>	+ Giancarlo Marchi; Antonio Franco, Domenico Dal Sasso, Maria Ronzani, anime purg. e dimenticate, Elisabetta Broglio, Giovanni Franco; Angela Cogo (ann.); Giovanni Cogo e fam.; Francesco Rizzolo (ann.), Marco Pozza e Luigina
	<b>11.00</b> <b>Mure</b>	+ Francesca Marchiorato; Tarcisio Zampieri (ann.), Maria Meda

**Orari di ricevimento:** Don Federico è disponibile in parrocchia dopo la celebrazione delle messe, e in canonica, previo avviso.

Continua in chiesa la raccolta di **generi alimentari** a lunga conservazione (*solo alimenti confezionati e chiusi*), di detersivi, di attrezzature per bambini (0-6 anni) in buono stato, di **vestiti** (SOLAMENTE INVERNALI PER BAMBINI 0-6 ANNI e in buono stato), di **medicinali**

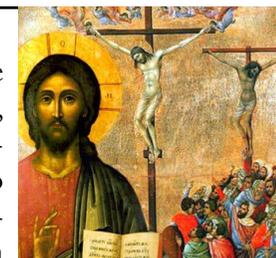
	Parrocchia di <b>MURE</b> <i>S. Stephani Protomartiri</i>	Parrocchia di <b>LAVERDA</b> <i>S. Mariae Magdalene</i>	
	36060 MOLVENA (VI) via Collesello, 92	36046 LUSIANA (VI) via Laverda, 1	
	Tel. e fax <b>0424/708105</b> Cell. <b>328/1724443</b> E-mail: <b>laverdamure@gmail.com</b> Sito internet: <b>www.laverdamure.it</b>		

20-28 OTTOBRE 2018

XXIX DOMENICA DEL «T.O.» - ANNO «B»

*Dal vangelo secondo Marco (Mc 10, 35-45)*

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra».



«Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato». Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi cori Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

*Qualche pensiero sul Vangelo:*

Chi vuol diventare grande è chiamato ad esser servitore, chi vuol essere primo, sia schiavo di tutti. Prospettiva totalmente contraria a quella che è la mentalità del nostro vivere odierno, dove servire sembra essere solo inferiorità, sottomissione e motivo di esclusione.

## APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

<b>Domenica 21 ottobre:</b> APERTURA ANNO PASTORALE e del CATECHISMO		
<b>Dom 21 ott</b>	12.30 Mure	Pranzo comunitario
<b>Lun 22 ott</b>	20.00 Mure	Prove del coro
	20.30 Mure	Incontro con genitori dei ragazzi di V elem., in vista dei sacramenti
<b>Gio 25 ott</b>	20.30 Mure	C. Pastorale e C. Affari Economici
<b>Ven 26 ott</b>	dalle 19.30, Mure	Incontro di tutti i giovani e 'issimi
<b>Ven 2 nov</b>	20.30 Laverda	C. Pastorale e C. Affari Economici

### APERTURA ANNO PASTORALE

con le S. Messe di **domenica 21 ottobre.**

Aspettiamo tutti: *BAMBINI, GIOVANI, FAMIGLIE, ADULTI, ANZIANI*, per celebrare insieme questo momento!

**Comunione agli ammalati:** mercoledì 24 ottobre a Mure, venerdì 26 ottobre a Laverda.

### ASSOCIAZIONE COMBATTENTI E REDUCI SEZIONE DI LUSIANA

Nell'ambito delle celebrazioni del centenario della GRANDE GUERRA la Federazione Prov.le COMBATTENTI E REDUCI DI VICENZA ha stampato delle pergamene con i dati dei soldati caduti, da consegnare alla famiglia nel corso dell'anno 2018.

È necessario ora rintracciare eventuali famigliari a cui consegnare la pergamena.

Chi fosse a conoscenza di famigliari e/o conoscenti deceduti nella Prima guerra mondiale e pregato di comunicare il nominativo al Comune di LUSIANA e/o all'Associazione Combattenti a mezzo del segretario Rubbo Giuseppe (tel. 0424 406454)

per poter fare un riscontro con i dati raccolti e poter consegnare la pergamena.

Il bollettino parrocchiale e altro lo trovi anche su [www.laverdamure.it](http://www.laverdamure.it)

## NOTIZIE DI COMUNITÀ

### Vendita ciclamini e crisantemi a Laverda:

**domenica 21 e 28 ottobre**, dopo la S.Messa.

Il ricavato andrà a sostenere le spese della parrocchia.

### INCONTRO DI TUTTI I GIOVANISSIMI E GIOVANI,

Siete invitati tutti, dai 14 anni in su,

**venerdì 26 ottobre a Mure in Sala Don Clerio** per condividere una cena e una serata insieme!

**Sabato 27 ottobre**, alle ore 15.30, presso la casa Mater Ecclesiae di Molvena, celebrazione eucaristica con il vescovo di Vicenza, Beniamino Pizziol, di chiusura Giubileo, per il 50° della

**Domenica 28 ottobre**, a Laverda: ore 15.30 in sala Orfeo, recital "Spirito Divino"; ore 16.30, in sede degli alpini, marronata alpini (vedi brochure in bacheca).

**Mercoledì 24 ottobre**, alle ore 20:30, in Sala D. Clerio, serata di presentazione del corso di AUTODIFESA FEMMINILE, per donne e ragazze a partire da 12 anni di età. Info:

Nella preghiera devo aprire a Dio tutti gli angoli oscuri e tutte le stanze chiuse della mia casa affinché la sua luce e il suo amore possano illuminare e trasformare ogni cosa. (Anselm Grün)

## **Dopo un anno in mezzo a voi, care comunità cristiane di Mure e Laverda...**

*Carissimi amici e fratelli di Mure e di Laverda, eccomi qui, dopo un anno, in mezzo a voi!*

*Nei giorni scorsi, mentre stavo vivendo il pellegrinaggio in Terra Santa, mi giungevano, come risposta, parecchi messaggi dove tanti di voi si sentivano... li, aiutati probabilmente da qualche video o whatsapp da me inviati; accanto a questo, altri messaggi arrivati e che mi manifestavano, d'altra parte, un po' la nostalgia e il desiderio di "ritornare a casa", come recitava qualcuno di essi.*

*È da questo punto che scelgo di partire per tracciare un piccolo bilancio, sicuramente come parroco, ma, prima, come ormai avete compreso, come persona, come fratello che insieme con voi vive da un anno.*

*Casa: ecco la parola più adatta e sintetica. In quest'anno trascorso piano piano mi sono sentito a casa: e a casa soprattutto mi fanno sentire le tante famiglie che hanno aperto le porte del loro cuore, della loro "dimora", per l'appunto, facendomi non più sentire ospite, ma uno di famiglia. Bello! Bello così! Grazie!*

*Ringrazio di cuore chi ha scelto di considerarmi non per il ruolo, ma come persona, arrivando a prendersi cura di me, anche con qualche semplice "buongiorno", o passando in canonica per bere un caffè assieme: sono doni particolari che apprezzo perché "siamo nella stessa identica strada", in virtù del battesimo, che ci rende tutti sullo stesso piano: è difficile a volte pensarla così, ma è essenziale!*

*Può sempre sembrare poco, un anno di tempo, o tanto: a me sembra di essere qui da parecchio tempo, probabilmente perché si sono instaurati già legami molto profondi e fraterni con molte persone, e vi è una sintonia che permette una collaborazione per condividere fede e prospettive verso le quali incamminarsi.*

*Consapevole che certamente non sono riuscito a realizzare tutte le aspettative, con umiltà e semplicità, esprimo le mie scuse a quanti posso aver ferito o non compreso, attraverso un gesto, una parola non corretti: il mio impegno per dare il massimo, nonostante le fatiche che ci possono essere e trovare, c'è sempre, chiedendo sempre il supporto della vostra preghiera, per me indispensabile.*

## **Dopo un anno in mezzo a voi, care comunità cristiane di Mure e Laverda...**

*Carissimi amici e fratelli di Mure e di Laverda, eccomi qui, dopo un anno, in mezzo a voi!*

*Nei giorni scorsi, mentre stavo vivendo il pellegrinaggio in Terra Santa, mi giungevano, come risposta, parecchi messaggi dove tanti di voi si sentivano... li, aiutati probabilmente da qualche video o whatsapp da me inviati; accanto a questo, altri messaggi arrivati e che mi manifestavano, d'altra parte, un po' la nostalgia e il desiderio di "ritornare a casa", come recitava qualcuno di essi.*

*È da questo punto che scelgo di partire per tracciare un piccolo bilancio, sicuramente come parroco, ma, prima, come ormai avete compreso, come persona, come fratello che insieme con voi vive da un anno.*

*Casa: ecco la parola più adatta e sintetica. In quest'anno trascorso piano piano mi sono sentito a casa: e a casa soprattutto mi fanno sentire le tante famiglie che hanno aperto le porte del loro cuore, della loro "dimora", per l'appunto, facendomi non più sentire ospite, ma uno di famiglia. Bello! Bello così! Grazie!*

*Ringrazio di cuore chi ha scelto di considerarmi non per il ruolo, ma come persona, arrivando a prendersi cura di me, anche con qualche semplice "buongiorno", o passando in canonica per bere un caffè assieme: sono doni particolari che apprezzo perché "siamo nella stessa identica strada", in virtù del battesimo, che ci rende tutti sullo stesso piano: è difficile a volte pensarla così, ma è essenziale!*

*Può sempre sembrare poco, un anno di tempo, o tanto: a me sembra di essere qui da parecchio tempo, probabilmente perché si sono instaurati già legami molto profondi e fraterni con molte persone, e vi è una sintonia che permette una collaborazione per condividere fede e prospettive verso le quali incamminarsi.*

*Consapevole che certamente non sono riuscito a realizzare tutte le aspettative, con umiltà e semplicità, esprimo le mie scuse a quanti posso aver ferito o non compreso, attraverso un gesto, una parola non corretti: il mio impegno per dare il massimo, nonostante le fatiche che ci possono essere e trovare, c'è sempre, chiedendo sempre il supporto della vostra preghiera, per me indispensabile.*

*Si sono già realizzate proposte e desideri di approfondire la fede, di sete di Vangelo e di Dio, anche condividendo momenti di preghiera; è cresciuta senz'altro la disponibilità sentirsi non spettatori, ma attori a pieno titolo all'interno della parrocchia; il bisogno di formazione e di "aprire confini e sguardi" oltre la nostra realtà, per respirare a pieni polmoni una nuova forma di Chiesa e di essere cristiani.*

*Diamo spazio alla creatività, a ciò che ciascuno di noi può offrire, non fermandoci sul giudizio critico, su cosa pensano gli altri... Se crediamo davvero a voler far crescere le nostre comunità, di che cosa dovremmo aver timore?*

*È vero, siamo due piccoli paesi non segnati nelle cartine geografiche, molte persone che conosco non li hanno mai sentiti nominare... Ma può esser questa una giustificazione per non mettercela tutta, creare sintonia, voglia di far squadra, per far trasparire la bellezza del coinvolgimento, del volontariato (quanto ce n'è, di nascosto e prezioso!!!), del costruire una famiglia dove ciascuno si sente invitato a farsi prossimo degli altri?*

*In un anno mi sento cresciuto, io, non d'altezza (quella basta già da tempo), ma nel ministero, nel cercare di promuovere la comunione, il confronto, e, questo, grazie certamente anche a voi e al vostro apporto, sostegno, e, quando serve, consigli e opportune correzioni.*

*Vi benedico, ringrazio Dio per avermi fatto il dono di essere tra di voi, e invito anche voi a fare lo stesso per questa grande opportunità che ci sta offrendo, migliorando e crescendo assieme*

*Vi voglio bene, sempre!*



*Si sono già realizzate proposte e desideri di approfondire la fede, di sete di Vangelo e di Dio, anche condividendo momenti di preghiera; è cresciuta senz'altro la disponibilità sentirsi non spettatori, ma attori a pieno titolo all'interno della parrocchia; il bisogno di formazione e di "aprire confini e sguardi" oltre la nostra realtà, per respirare a pieni polmoni una nuova forma di Chiesa e di essere cristiani.*

*Diamo spazio alla creatività, a ciò che ciascuno di noi può offrire, non fermandoci sul giudizio critico, su cosa pensano gli altri... Se crediamo davvero a voler far crescere le nostre comunità, di che cosa dovremmo aver timore?*

*È vero, siamo due piccoli paesi non segnati nelle cartine geografiche, molte persone che conosco non li hanno mai sentiti nominare... Ma può esser questa una giustificazione per non mettercela tutta, creare sintonia, voglia di far squadra, per far trasparire la bellezza del coinvolgimento, del volontariato (quanto ce n'è, di nascosto e prezioso!!!), del costruire una famiglia dove ciascuno si sente invitato a farsi prossimo degli altri?*

*In un anno mi sento cresciuto, io, non d'altezza (quella basta già da tempo), ma nel ministero, nel cercare di promuovere la comunione, il confronto, e, questo, grazie certamente anche a voi e al vostro apporto, sostegno, e, quando serve, consigli e opportune correzioni.*

*Vi benedico, ringrazio Dio per avermi fatto il dono di essere tra di voi, e invito anche voi a fare lo stesso per questa grande opportunità che ci sta offrendo, migliorando e crescendo assieme*

*Vi voglio bene, sempre!*

